



“ il chiodo fisso del tailoring, del dettaglio unico, della personalizzazione e le allure più sciolte rappresentano i nuovi assi portanti del formale



BROOKSFIELD

“ asole apribili, impunture fatte a mano, sottocolli a contrasto, etichette ricamate sono i virtuosismi di stile con cui si coccola il consumatore



CORNELIANI

“ l'importanza della funzione: tasche strategiche ospitano cellulari, penne, documenti mentre dagli occhiali passano gli auricolari



ANGELO NARDELLI

Il neo-classico è esclusivo, sciolto e funzionale



FABIO INGHIRAMI

a pitti immagine uomo l'evoluzione del formale passa attraverso i concetti di esclusività, funzione e comfort - cresce la voglia di colore, indispensabile la leggerezza

di Mariella Barnaba

Rinuncia volentieri alle spalle insellate, spesso alle fodere, al doppiopetto, ai revers estesi, ma mai e poi mai la nuova giacca farebbe a meno del dettaglio sartoriale. Anzi, è proprio sull'esclusività del particolare, sulla "de-industrializzazione" dei capi che sempre più si concentra la produzione classica made in Italy di cui il blazer è fiore all'occhiello. Asole apribili, impunture eseguite a mano, sottocolli personalizzati, toppe a contrasto, etichette ricamate, sono solo alcuni dei virtuosismi maniacali con cui i grandi marchi coccolano il consumatore esigente ed oculato. Eppure "artigianalità" non è l'unica parola chiave della stagione. Il bel vestire primavere-estate 2009, sulla scena di Pitti Immagine Uomo, si lascia contaminare dallo sportswear e vuole colore, luce, comfort, leggerezza e funzione, aspetti inediti dati da trattamenti speciali. Requisiti che, secondo Pierluigi Boglioli, ai vertici di quella Boglioli che ha fatto dell'abito tinto in capo il suo simbolo, "creano dipendenza nel consumatore".

Invenzioni: il finto double, la giacca portatutto e il giubbino da viaggio

Pal Zileri sintetizza efficacemente la tendenza in un'invenzione: la "Crossover". Una giacca leggerissima, due bottoni, completamente sfoderata che recupera un aspetto double grazie a paramonture e inserti di tessuti all'interno. In lana crêpe, lino, cotone ma anche in versione stretch, osa il giallo zafferano, il corallo e si abbinava a pantaloni affusolati e senza pince. In alternativa c'è

"Scooter", un blazer dotato di una pettorina imbottita che ne consente la chiusura ermetica, asportabile tramite zip una volta giunti a destinazione. Per Angelo Nardelli il nuovo risponde al nome di "Superleggera". È una giacca "svuotata" senza perdere in linea e sartorialità e dotata di una serie di tasche funzionali, interne ed esterne, dove inserire documenti, penne, occhiali, i-Phone, i-Pod con occhiali strategici che consentono il passaggio degli auricolari. Un posto per ogni cosa. Anche da Paoloni il formale si fa più lieve: spalle leggerissime, decostruite, linee morbide che arrivano all'estremo comfort con la nuova giacca in jersey dal collo smacchinato perfetta con la camicia bianca per le atmosfere più rilassate del week-end. E a proposito di camicia, appare deciso il suo riscatto attraverso l'uso generoso di fantasia e la ricchezza dei particolari. Danolis, marchio "made in Cremona", giunto al traguardo dei vent'anni, punta sulla leggerezza di tinte e cotoni nel rosso, nel bianco e nel blu, e personalizza le sue creazioni con bottoni a pressione colorati, cinturini e colli in contrasto. Nel guardaroba primaverile grande visibilità anche per parka, giacconi e giubbotti in pelle leggerissima, pregiata oppure in materiali futuristici. Nel repertorio di Longhi, si inserisce "Travel", una serie di capispalla, field jacket, giubbini, peacoat, in materiale bielastico, idrorepellente, dal fitting straordinario, con etichetta e profili in pelle. Compagni ideali di viaggio: non si stropicciano e non tengono posto in valigia.



ODERMARK



OXON

news

Bohémien a Palazzo

Che parli per Goa, Saint Tropez o Ibiza il dandy-bohémien firmato Messenger avrà in valigia giacche piccole pastello, pantaloni slim alla caviglia, bermuda rigati, tuniche ricamate, camicie sciarate, papillon plissettati, cinture in retile, foulard di seta e mocassini con nappine. Uno stile eclettico per una passerella suggestiva allestita nel cortile di Palazzo Strozzi.

Siviglia: stand ad arte

Un olivo in una struttura trasparente ha sui rami foglioline argentate che, in movimento, riflettono la luce proveniente dal pavimento, sotto alle cascatelle d'acqua. Questa l'installazione che Michael Howells, considerato uno tra i più spettacolari production e set designer del mondo, ha realizzato per lo stand Siviglia di Pitti Uomo. Una metafora sull'origine della vita e delle cose dove tutto è in trasformazione. Come nella moda.

Cocktail per i 190 anni

Brooks Brothers, il marchio più amato dai presidenti degli Stati Uniti, ha festeggiato a Firenze i suoi 190 anni con un cocktail e un'esposizione delle opere dello scultore Helidon Xhxbha "diffuse" tra le boutique Brooks Brothers e Bang & Olufsen di via della Vigna Nuova fino a piazza Rucellai, dove troneggiava l'opera monumentale in acciaio, alta sei metri su base di quattro, dedicata all'11 settembre.

Party con Matt Dusk

Cocktail esclusivo per Pal Zileri al Colle Bereto di Firenze. Ospite d'onore Matt Dusk, il giovane cantante canadese che da un anno veste Pal Zileri. Il nuovo Michael Bublé ha intrattenuto gli ospiti con la sua voce vellutata. Più di un omaggio a Frank Sinatra.

Giacca D'AVENZA, camicia ALESSANDRO GHERARDI 1970, pantalone L.B.M. 1911, cravatta RICARDO BARONI, cintura ANDREA D'AMICO, scarpe F.LLI BORGIOLO



Giacca e camicia SARTORIO, jeans MARCO PESCAROLO NAPOLI, scarpe PAUL VAN HAAGEN



PAOLONI, scarpe F.LLI BORGIOLO



L.B.M. 1911, polo BAGUTTA, scarpe PAUL VAN HAAGEN



SARTORE, camicia BAGUTTA, scarpe VIRTUS

